



COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE
Comune del Parco Regionale Veneto Delta del Po

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA
C.C.D.I. ANNO 2013

Premesso che:

- l'art. 5 del CCNL 1.4.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, richiede la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da inviare al Revisore dei Conti assieme all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato di parte economica;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 54 del D. Lgs n. 150/2009, prevede che a corredo di ogni Contatto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e che tali relazioni vengano certificate dagli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Legs. n. 165/2001;

Vista la Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ad oggetto “Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/20001)” la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Allo scopo sopra esposto ed esaminate la proposta di accordo collettivo decentrato – parte economica-riferito all'anno 2012;

Si rende di seguito la Relazione Illustrativa all'ipotesi di accordo collettivo decentrato anno 2013;

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE:

Data di sottoscrizione accordi	4 DICEMBRE 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione delle delegazioni trattanti	Parte Pubblica - Segretario Comunale Parte Sindacale: - R.S.U. - OO.SS. Provinciali: CGIL – CISL – UIL
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Comune di Ariano nel Polesine
Materie trattate dal contratto integrativo	Indennità: - di rischio; - di responsabilità; - di disaggio; - previste da disposizioni di legge; - qualifica di ufficiale Elettorale; - produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva effettuata dal Responsabile

	titolare di P.O.;
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	E' stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti – Nessun rilievo è stato formulato;
	E' stato adottato il Regolamento comunale di disciplina della misurazione, valutazione e della trasparenza della performance (in attuazione del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4.3.2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
	L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs n. 150/2000 viene adempiuto per quanto di competenza;
	O.I.V. non è stato costituito (si richiama la deliberazione CIVIT n. 121/2010, secondo la quale non trovando applicazione ai Comuni l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, rientra nella discrezionalità dei singoli Enti, la scelta e o meno dell'OIV);
	Il Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici è stato adeguato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009 - Del. G.C. n. 179/2012 – Del. G.C. n. 174/2013

MODULO 2: ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2013

Nell'ipotesi di accordo collettivo decentrato, parte economica per l'anno 2012, sono stati trattati i seguenti istituti:

- indennità di rischio (art. 37 CCNL 14.9.2000);
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004);
- indennità di specifica responsabilità (art. 17, comma 2 lett. i) del CCNL 1.4.1999);
- indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999);
- progressioni orizzontali anno 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2009 – (art. 14, comma 5, CCNL 1.4.1999 ed art. 39, comma 2, CCNL 14.9.2000);
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 18, comma 1 lett. k) ed art. 17 comma 2, lett. g) del CCNL 1.4.1999; I.C.I. – ART. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs n. 446/1997;
- indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000.

B) MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Le risorse decentrate stabili quantificate in € 95.673,23= ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2013:

- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004) – viene corrisposta ai sensi del succitato articolo: l'indennità ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio. Ai sensi dell'art. 33 della relazione dell'ARAN al CCNL 22.1.2004 l'importo relativo ai posti di nuova istituzione, con riferimento alla dotazione organica dell'ente al 31.3.2003 sono posti direttamente a carico del bilancio;
per un importo di € 10.719,72=;
- progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1.4.1999 relative alle progressioni economiche perfezionate negli anni pregressi

per un importo complessivo di € 41.470,67.;

- fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.2.2004; Risulta pari alle somme residue della parte stabile: vengono suddivise tra i dipendenti assegnati a ciascun progetto secondo la categoria di appartenenza. La scelta degli obiettivi raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, saranno stabiliti da ciascun responsabile di progetto, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'Ente;
per un importo complessivo di € 31.860,43.=

Le risorse variabili vengono quantificate in € 36.377,59 relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità e occasionalità nel tempo:

- progettazioni (art. 18 – legge n. 109/1994)
- art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL 1.4.1999 – ICI: art. 59, comma 1 lett. p) D.Lgs. n. 446/1997;
- compensi ISTAT;
- compensi derivanti da compiti attribuiti dal D: Lgs. n. 30/2007 per disciplina Diritto soggiorno cittadini U.E.

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Detratte tutte le somme occorrenti per il pagamento delle indennità e degli emolumenti con carattere fisso, le quote residue del fondo vengono suddivise tra i progetti predisposti dai responsabili degli stessi, in proporzione al numero dei dipendenti assegnati a ciascun progetto. La scelta degli obiettivi da raggiungere e remunerare, il valore assegnato all'obiettivo e la percentuale da riconoscere a ciascun dipendente sono stabilite dai responsabili del progetto, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'Ente.

La previsione appare coerente con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, verso il personale, si applicano anche le norme regolamentari per la valutazione e la premialità, di cui ai diversi regolamenti comunali in materia.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Nessun dipendente è stato interessato nell'anno 2013.

F) ILLUSTRAZIONE SUI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Il Contratto Decentrato Integrativo, parte economica, per l'anno 2013 riconferma le scelte dell'Amministrazione, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti alla

collettività e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità. Scopo della contrattazione decentrata in oggetto la destinazione di risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPRENSIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI

- il comune di Ariano nel Polesine, non ha dirigenti;
- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30.7.2010 n. 122 dispone che negli anni 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La presente disposizione normativa è stata pienamente rispettata nella redazione degli accordi decentrati in oggetto.

Li, **27 DIC. 2013**

Il responsabile servizio Economico-Finanziario
Crivellari Rag. Dario



Il responsabile servizio personale
Crepaldi Rag. Zilo

